

ESG Quick

AUTHOS S.P.A.- SOCIETA' BENEFIT

ENVIRONMENTAL | SOCIAL | GOVERNANCE



esgIMPACT

ENVIRONMENTAL | SOCIAL | GOVERNANCE

In ottemperanza dei principi di sostenibilità e della normativa in vigore.

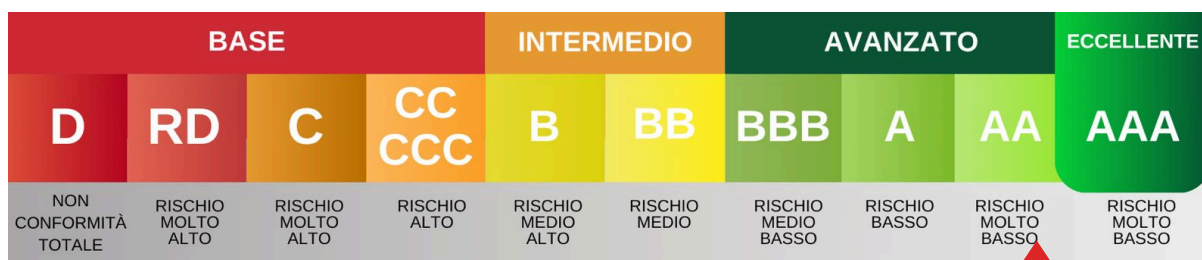


AUTHOS S.P.A.- SOCIETA' BENEFIT

LA TUA VALUTAZIONE ESG QUICK:

Conseguita in data 20/02/2026

66/100

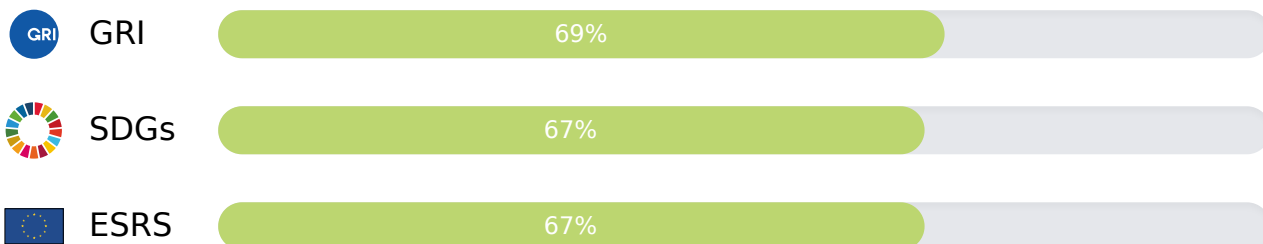


La valutazione ESG Quick è stata condotta secondo la metodologia ESG IMPACT, sviluppata per allinearsi ai principi degli ESRS, dei GRI e degli SDGs. L'analisi, adattata alle specificità del soggetto valutato, ha integrato in modo coerente le normative europee e internazionali, valutando in modo dettagliato tutti i fattori materiali e i relativi indicatori chiave di performance (KPI). Tale approccio ha incluso una considerazione delle dimensioni ambientali, sociali e di governance.

GRADO DI COMPLIANCE:

Il grado di compliance è stato analizzato valutando l'interoperabilità tra gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite e i principi della Global Reporting Initiative (GRI), assicurando un allineamento integrato con gli standard di sostenibilità internazionali ed europei.

Base legale



LIVELLI DI CONFORMITÀ

In base al rispetto delle normative vi sono tre classificazioni:

- Conformità:** l'organizzazione ha raggiunto un livello soddisfacente di conformità agli standard ESG, con risultati positivi che devono essere mantenuti e migliorati nel tempo.
- Conformità Parziali:** l'organizzazione ha opportunità di miglioramento per allinearsi meglio agli standard ESG e agli SDGs, richiedendo azioni correttive per rafforzare la performance complessiva.
- Non Conformità:** fattori che presentano potenziali minacce alla sostenibilità, richiedendo un monitoraggio continuo e interventi tempestivi per mitigare possibili impatti negativi.

Questa valutazione aiuta a identificare priorità strategiche per migliorare la performance sostenibile complessiva.



Conformità:

16

In questa sezione vengono riportati, sulla base delle normative europee ed internazionali, le conformità.

Governance

ERSR G1-1 (2022) ERSR G1-3 (2022)

GRI 2-11 (2021) GRI 205-1 (2016) GRI 205-2 (2016) | SDGs: Goal 16

La presenza di un sistema di controllo interno strutturato, con verifiche periodiche e formazione del personale, assicura un elevato livello di governance, trasparenza e responsabilità. Ciò è coerente con i principi dell'ESRS G1 (Governance, Risk management & Internal Control), SDG 16 e del GRI 205 (Anticorruzione). Un tale approccio riduce i rischi legali, reputazionali e finanziari, rafforzando la fiducia di stakeholder, clienti e autorità di vigilanza.

ERSR S4-2 (2022) | SDGs: Goal 12

GRI 2-29 (2021) GRI 3-1 (b) (2021) GRI 3-3 (f) (2021)

Un modello di business ESG promuove responsabilità sociale, gestione efficace dei rischi e allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

GRI 203-2 (2016) | SDGs: Goal 8 Goal 9

L'integrazione sistematica di tecnologie avanzate a supporto della sostenibilità dimostra una visione strategica orientata all'innovazione responsabile. Soluzioni come l'automazione efficiente, la digitalizzazione dei processi, l'uso di materiali intelligenti o sistemi di monitoraggio ambientale riducono sprechi, emissioni e costi, migliorando al contempo la qualità dei prodotti e la competitività aziendale.

ERSR 2 BP-2 (2022) | GRI 2-22 (2021) | SDGs: Goal 12

La rendicontazione di sostenibilità dimostra impegno verso gli stakeholder, migliora la reputazione e facilita l'attrazione di investitori e partner sostenibili.

SDGs: Goal 12 Goal 16 | ERSR (G1) GOV-1 (2022) ERSR 2 GOV-1 (2022)

GRI 2-10 (2021) GRI 2-12 (2021)

La presenza di una figura o di un team dedicato alla sostenibilità dimostra un elevato livello di governance e di integrazione ESG, in linea con le best practice internazionali. Tale struttura consente di coordinare strategie, obiettivi e reporting ESG in modo efficace e trasparente. È importante garantire aggiornamenti periodici e la formazione continua dei referenti.

Environmental

ESRS E1-6 (2022) |
 GRI 305-1 (2016) GRI 305-7 (2016)

SDGs: Goal 12 Goal 13

La misurazione completa dell'impatto ambientale riflette una gestione avanzata e trasparente della sostenibilità, dimostrando l'impegno dell'azienda verso la responsabilità ambientale e la conformità normativa. Consente di individuare le aree di miglioramento, fissare obiettivi di riduzione e comunicare in modo credibile i progressi ambientali.

ESRS E1-5 (2022) ESRS E5-1 (2022)

GRI 302-1 (2016) GRI 302-2 (2016) GRI 302-4 (2016) |
 SDGs: Goal 7

Utilizzare energia rinnovabile riduce le emissioni di CO₂, stabilizza i costi energetici e supporta la lotta al cambiamento climatico. Inoltre, consente alle aziende di beneficiare di incentivi fiscali e migliorare la redditività.

GRI 203-1 (2016) GRI 302-5 (2016) GRI 305-5 (2016)

SDGs: Goal 11 Goal 13 Goal 7 Goal 8

Le politiche aziendali per ridurre l'impatto ambientale dei trasporti soddisfano criteri di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, contribuendo alla riduzione delle emissioni e al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti.

GRI 301-1 (2016) GRI 302-4 (a) (2016) | ESRS (E5) IRO-1 (2022)

SDGs: Goal 12 Goal 7 Goal 8 Goal 9

Un'azienda che adotta iniziative di economia circolare soddisfa criteri di sostenibilità, innovazione e ottimizzazione delle risorse, riducendo i rifiuti, valorizzando i materiali e contribuendo alla transizione verso un modello economico più responsabile.

ESRS E2-4 (2022)

GRI 303-1 (2018) GRI 303-2 (2018) GRI 304-2 (ii) (2016) GRI 305-1 (2016)
 GRI 305-7 (2016) GRI 306-2 (2020)

SDGs: Goal 11 Goal 12 Goal 3 Goal 6

Implementare politiche aziendali di prevenzione dell'inquinamento dimostra rispetto per la sostenibilità ambientale, conformità normativa e responsabilità sociale, proteggendo gli ecosistemi locali e migliorando la fiducia degli stakeholder.

Social

ERS S1-1 (2022)
 ERS S1-4 (2022)
 GRI 404-2 (2016)

SDGs: Goal 12 Goal 4

Un'azienda che offre formazione strutturata e continuativa sulla sostenibilità dimostra un forte impegno verso la responsabilità sociale, la sensibilizzazione interna e l'allineamento con gli obiettivi ESG e gli SDGs come SDG 4 (Istruzione di qualità) e 12 (Consumo e produzione responsabili).

ERS S4-1 (2022)
 Goal 10
 Goal 9

Un'azienda che garantisce l'accessibilità universale dimostra un impegno concreto verso l'inclusione sociale e l'uguaglianza delle opportunità, in linea con gli SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze) e SDG 11 (Città e comunità sostenibili). Ciò implica l'adozione di standard tecnici e gestionali la Direttiva UE 2019/882 (European Accessibility Act) e le linee guida WCAG per i servizi digitali. Queste azioni favoriscono la piena partecipazione delle persone con disabilità, migliorano la reputazione aziendale e ampliano la base di utenti e clienti.

ERS G1-2 (2022)
 GRI 308-1 (2016)
 GRI 414-1 (2016)

SDGs: Goal 12 Goal 8

Le aziende con politiche di valutazione ambientale e sociale dei fornitori rispettano i principi di sostenibilità, conformità normativa e responsabilità sociale, contribuendo a ridurre i rischi ambientali, sociali e di governance lungo la catena di fornitura.

ERS S1-1 (2022)
 Goal 8
 GRI 403-1 (2018)

Un sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori oltre ai requisiti minimi di legge garantisce criteri di eccellenza operativa, valorizzazione delle risorse umane e conformità alle migliori pratiche internazionali.

ERS S2-4 (2022)
 Goal 12
 Goal 8
 GRI 204-1 (2016)

Privilegiare fornitori locali dimostra un'elevata compliance con normative internazionali (UNGPs, ISO 20400) e il Green Deal Europeo, promuovendo la sostenibilità e il supporto alle economie locali.

ERS S1-9 (2022)
 GRI 401-1 (2016)
 Goal 1
 Goal 8

L'adozione di politiche aziendali per l'inserimento dei giovani nel lavoro soddisfa criteri di responsabilità sociale, sviluppo sostenibile e innovazione, contribuendo alla crescita delle competenze e alla riduzione della disoccupazione giovanile.

Conformità parziali:

8

In questa sezione vengono riportati, sulla base delle normative europee ed internazionali, le conformità parziali.

Social

ESRS S1-15 (2022) | SDGs: Goal 5 Goal 8
 GRI 401-2 (2016) GRI 403-6 (2018)

Per migliorare la disponibilità di welfare/benefit aziendali, l'azienda può ampliare i benefit ascoltando le esigenze dei dipendenti, introducendo incentivi personalizzati e programmi di supporto, e monitorando l'efficacia delle iniziative.

ESRS S1-1 (2022) ESRS S1-6 (2022) ESRS S1-9 (2022)
 GRI 405-1 (2016) GRI 405-2 (2016) | SDGs: Goal 10 Goal 5 Goal 8

L'incompletezza di una politica DEI per assunzioni e promozioni può essere superata definendo obiettivi chiari e misurabili, formando i dipendenti e monitorando i progressi per migliorare continuamente le strategie.

Governance

ESRS 2 BP-2 (2022) | GRI 2-22 (2021) | SDGs: Goal 12 Goal 16

L'avvio di un percorso verso la certificazione o la trasformazione in Società Benefit indica una direzione positiva, ma occorre consolidarlo completando l'iter di riconoscimento e integrando la sostenibilità nella governance aziendale. È consigliabile definire un piano d'azione chiaro con obiettivi, scadenze e responsabilità, comunicando i progressi agli stakeholder e garantendo trasparenza nella rendicontazione ESG. Questo approccio rafforza la credibilità e prepara l'azienda a raggiungere la piena conformità.

ESRS 2 BP-2 (2022) | SDGs: Goal 12

L'azienda può migliorare le proprie performance di sostenibilità identificando le aree critiche, fissando obiettivi chiari e misurabili e implementando strategie mirate. Inoltre, può monitorare regolarmente i progressi per garantire un miglioramento continuo.

ESRS S4-4 (2022) | GRI 417-1 (2016) GRI 417-3 (2016) | SDGs: Goal 12

L'assenza di politiche strutturate contro il greenwashing può causare perdita di credibilità, accuse e danni reputazionali. Per migliorare, l'azienda dovrebbe formalizzare una politica, definire linee guida chiare e implementare un sistema di monitoraggio.

Environmental

SDGs: Goal 12 Goal 15 Goal 8 | GRI 301-1 (2016)

L'azienda ha avviato un percorso positivo verso l'adozione di prodotti e servizi certificati, ma l'approccio è ancora parziale e non sistematizzato. Per consolidare l'impegno, è importante estendere l'utilizzo delle certificazioni a tutti i processi chiave (es. forniture, produzione, logistica), fissando obiettivi misurabili e criteri di selezione sostenibili per i fornitori.

SDGs: Goal 14 Goal 15

GRI 101-1 (2024) GRI 101-2 (2024) GRI 101-4 (2024) GRI 304-1 (2016)
 GRI 304-2 (2016)

ESRS (E4) IRO-1 (2022) ESRS (E4) SBM-3 (2022) ESRS E4-1 (2022)

L'azienda dimostra un impegno iniziale verso la tutela della biodiversità attraverso interventi o collaborazioni locali, ma l'approccio non è ancora sistematico o integrato nei processi aziendali. Per migliorare, è opportuno definire una strategia di biodiversità con obiettivi chiari, indicatori di monitoraggio e partnership con enti o ONG ambientali. Questo rafforzerebbe l'impatto positivo sul territorio e l'allineamento con gli SDG 14 (Vita sott'acqua) e SDG 15 (Vita sulla terra), oltre a contribuire alla conformità con la Strategia Europea per la Biodiversità 2030.

ESRS E3-2 (2022) ESRS E3-4 (2022) | GRI 303-1 (2018)

SDGs: Goal 12 Goal 6

Il monitoraggio dei consumi idrici tramite bollette rappresenta un primo passo, ma senza una rendicontazione formale l'impatto resta limitato in assenza di una rendicontazione strutturata e verificabile. Per migliorare la conformità agli SDG 6 e 12, è importante sviluppare un sistema di raccolta dati più completo, comprendente tutte le attività produttive e operative, e formalizzare la rendicontazione in un report ESG o documento interno che consenta di misurare progressi e criticità nel tempo.

Non conformità:

6

In questa sezione vengono riportati, sulla base delle normative europee ed internazionali, le non conformità.

Governance

ESRS S4-4 (2022) |
 GRI 418-1 (2016) |
 SDGs: Goal 12 Goal 16 Goal 9

L'assenza di sicurezza informatica espone l'azienda a cyberattacchi, perdita di informazioni sensibili e interruzioni operative, con impatti economici significativi.

ESRS G1-1 (2022) |
 GRI 2-24 (2021) |
 SDGs: Goal 16 Goal 8

L'assenza di un codice etico o di condotta espone l'azienda a rischi reputazionali, legali e di comportamento non allineato ai principi ESG. È raccomandabile sviluppare un documento che definisca chiaramente i valori, le norme di comportamento e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, in modo da rafforzare la cultura aziendale e la gestione etica delle relazioni con stakeholder interni ed esterni.

Environmental

ESRS E5-5 (2022) |
 GRI 306-1 (2020) GRI 306-2 (2020)

SDGs: Goal 11 Goal 12 Goal 8

Un'azienda senza un adeguato sistema di gestione dei rifiuti rischia la non conformità normativa, l'insorgenza di impatti ambientali negativi, danni reputazionali e inefficienze operative legate alla mancata ottimizzazione delle risorse.

SDGs: Goal 1 Goal 12 Goal 2

L'azienda non ha ancora implementato azioni o politiche relative alla sicurezza alimentare. Tuttavia, può iniziare a sviluppare collaborazioni con enti locali o associazioni, promuovere pratiche interne per la riduzione degli sprechi alimentari e integrare questi obiettivi nella propria strategia ESG, in coerenza con gli SDGs 2 e 12.

Social

ESRS S4-4 (2022) |
 GRI 418-1 (2016) |
 SDGs: Goal 16 Goal 9

Non garantire la sicurezza dei dati espone le aziende al rischio di non conformità normativa, danni reputazionali, perdita di fiducia da parte degli utenti e sanzioni legali, compromettendo la loro sostenibilità e competitività.

ESRS S3-4 (2022) |
 GRI 203-1 (2016) GRI 413-2 (a) (2016)

SDGs: Goal 1 Goal 11 Goal 12

Un'azienda che non investe in iniziative per categorie vulnerabili rischia danni reputazionali, perdita di fiducia degli stakeholder e non conformità normativa, evidenziando una governance debole e una scarsa responsabilità sociale.

CONCLUSIONI

AVANZATO

Il posizionamento raggiunto denota un'organizzazione in fase matura nel proprio percorso ESG, con elementi strutturali già presenti, pratiche formalizzate e una crescente capacità di monitorare e comunicare i risultati ottenuti. Le risposte ai questionari mostrano che l'azienda ha già sviluppato politiche ESG operative, una governance definita e una cultura organizzativa attenta alla sostenibilità, che si riflette nelle scelte quotidiane.

In molti ambiti sono attive iniziative di miglioramento continuo, come la gestione efficiente delle risorse, la promozione del welfare aziendale, l'etica della supply chain e la trasparenza nei processi decisionali. Tuttavia, permangono alcune aree con margini di ottimizzazione, come l'allineamento agli standard internazionali (GRI ESRS), la reportistica periodica e l'integrazione ESG nelle decisioni strategiche di lungo termine.

Si consiglia, quindi, di proseguire nel consolidamento di quanto già implementato, puntando su maggiore trasparenza, impatti misurabili e stakeholder engagement. Il livello raggiunto rappresenta una base solida per costruire un vantaggio competitivo fondato su responsabilità e innovazione sostenibile.